

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO

TITOLO I : DENOMINAZIONI E FINI

Art. 1

È istituita in Palermo la Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Art. 2

L'istituzione mira:

- a) al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 17 dello Statuto
- b) ad essere un organismo essenziale alla vita formativa e culturale dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Art. 3

Per il raggiungimento di tali fini, la Biblioteca:

- a) mette a disposizione di tutti, gratuitamente, attraverso il prestito e la lettura, libri, riviste ed altro materiale;
- b) assicura un servizio assiduo di consulenza e guida alla lettura;
- c) promuove, anche in collaborazione con altre Istituzioni pubbliche e private, iniziative per la diffusione del libro e della cultura, quali: mostre, letture pubbliche, conferenze, incontri, etc.
- d) persegue una politica di acquisizioni consona ad una Istituzione di Alta Cultura, rendendo la Biblioteca fonte primaria di informazione per i suoi studenti, per il corpo docente e per tutti gli studiosi del settore.

Art. 4

L'Accademia di Belle Arti assicura alla Biblioteca, di cui è proprietaria, i locali idonei siti in via Papireto 22, Palermo, e l'opera di un numero idoneo di addetti.

L'Accademia si avvarrà di eventuali contributi erogati dalla Regione Siciliana Assessorato Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione, nonché della collaborazione e dell'aiuto, anche finanziario, dell'Amministrazione Provinciale e di altri Enti o di privati.

L'Accademia si impegna inoltre a stanziare una quota del proprio bilancio idonea a garantire il corretto funzionamento e lo sviluppo della Biblioteca.

Art. 5

La vigilanza sul funzionamento della Biblioteca è affidata al Consiglio di Biblioteca che è formato:

- a) dal Direttore o da un docente delegato;
- b) dal Responsabile di biblioteca;
- c) da un docente di ruolo;
- d) da un addetto incaricato della gestione tecnica della biblioteca.

In assenza del Responsabile di Biblioteca il Direttore dell'Accademia di Belle Arti ne assumerà la funzione fino a nuova nomina del responsabile.

Art. 6

Compiti del Consiglio di Biblioteca:

- a) proporre progetti e iniziative culturali per la valorizzazione del patrimonio librario;
- b) impostare un piano di acquisti, tenuto conto delle indicazioni bibliografiche fornite dai docenti e dei desiderata espressi dai lettori e dell'elenco delle pubblicazioni segnalate dal Responsabile, verificata la disponibilità di spesa nel bilancio dell'Istituzione;
- c) stabilire l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca in fasce orarie funzionali al maggior numero di utenti;

- d) sorvegliare sull'esatta applicazione del regolamento della Biblioteca.
- e) formulare proposte di stanziamento nel bilancio dell'Istituzione.

Art. 7

Il responsabile di Biblioteca è nominato con provvedimento del Direttore fra i docenti di ruolo dell'Accademia, sentito il Consiglio Accademico.

I compiti del Responsabile di Biblioteca sono:

- partecipare alle sedute del Consiglio di Biblioteca
- segnalare un elenco di pubblicazioni per un regolare aggiornamento ed incremento bibliografico
- monitorare l'attività di funzionamento della Biblioteca
- formulare proposte per il buon funzionamento della Biblioteca.

TITOLO II : ORDINAMENTO INTERNO

Art. 8

La Biblioteca possiede:

- a) una sala di lettura e consultazione a scaffale aperto;
- b) una sala multimediale opportunamente attrezzata con postazioni informatiche per il pubblico;
- c) ulteriori spazi, ad accesso riservato, per la conservazione dei fondi storici e del materiale antico, raro e di pregio;
- d) un catalogo generale in formato elettronico;
- e) un registro di ingresso del materiale bibliografico, a fini inventariali;
- f) un archivio elettronico degli utenti ammessi al prestito e dei prestiti effettuati;
- g) un registro dei libri desiderati dai lettori.

Art. 9

Tutte le pubblicazioni della Biblioteca:

- devono avere una collocazione indicata mediante segnatura all'esterno e all'interno di ciascun volume;
- devono riportare il numero di inventario, il timbro di possesso dell'Accademia, e la provenienza;
- devono riportare il numero identificativo della rispettiva registrazione bibliografica nel catalogo elettronico.

TITOLO III : USO PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA

Art. 10

L'orario della Biblioteca è fissato dal Consiglio di Biblioteca in fasce orarie funzionali al maggior numero di utenti e comunque non può essere inferiore a 20 ore settimanali.

Art. 11

Per la richiesta dei libri e altro materiale documentario da consultare, la Biblioteca mette a disposizione una o più postazioni informatiche con connessione al catalogo elettronico, e offre assistenza agli utenti nella consultazione degli strumenti di ricerca.

Art. 12

Il lettore all'uscita deve restituire le opere consultate lasciandole sui tavoli di lettura, per favorire il corretto ricollocamento a scaffale e le rilevazioni statistiche da parte degli addetti.

Art. 13

Il lettore è responsabile dello smarrimento o del deterioramento dei libri presi in consultazione. Egli deve risarcire l'eventuale danno arrecato alla Biblioteca.

Art. 14

I lettori che avessero un contegno scorretto o disturbassero il funzionamento della Biblioteca, ne saranno allontanati.

TITOLO IV : SERVIZIO DI PRESTITO

Art. 15

E' consentito il prestito a domicilio dei libri e altro materiale documentario con le esclusioni e le limitazioni di cui agli articoli 16, 17, 19, 22.

Art. 16

Sono esclusi dal prestito:

- a) i libri rari, antichi e di pregio e altro materiale documentario sottoposto a tutela secondo le norme vigenti;
- b) i libri e altro materiale documentario che si trovi in tale stato di conservazione da non poter essere prestato senza pericolo di danno;
- c) i libri e altro materiale documentario di cui al successivo art. 17, comma 1, che per specifiche e motivate ragioni didattiche sono destinati esclusivamente alla lettura in sede, fatte salve le eccezioni indicate al punto b)

Art. 17

Sono di regola esclusi dal prestito:

- a) le enciclopedie, i dizionari e in genere le opere di consultazione;
- b) i libri (cataloghi e monografie) costantemente impiegati nella didattica in sala di lettura, con particolare riguardo alle opere di cui la Biblioteca possiede un solo esemplare; per tali libri si effettua il prestito, in via eccezionale e per comprovate esigenze dell'utente, solo il venerdì, esclusivamente per la durata del weekend, con tassativa riconsegna alla riapertura della Biblioteca il lunedì mattina;
- c) i periodici e le riviste;
- d) i materiali video e multimediali.

Art. 18

Sono ammessi al prestito tutti gli utenti con l'unico vincolo di servirsene secondo i fini di cui all'articolo 2.

Art. 19

Il numero e la durata dei prestiti e dei rinnovi consentiti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di utenti ammessi al prestito. La relativa tabella allegata al presente Regolamento è resa pubblica e tenuta aggiornata a cura del Responsabile della Biblioteca.

Art. 20

Chi ha in prestito i libri della Biblioteca deve usare ogni cura e diligenza affinché non subiscano alcun danno.

Art. 21

La Biblioteca, per il servizio prestiti, tiene:

- a) un archivio elettronico dei prestiti;
- b) un archivio elettronico delle persone che fruiscono dei prestiti;

c) la modulistica necessaria ad acquisire l'accettazione del regolamento e il consenso al trattamento dei dati personali da parte dell'utente.

Art. 22

Chi non restituisce puntualmente il testo ricevuto in prestito, sarà invitato ufficialmente a riconsegnarlo in biblioteca. Trascorso un mese il Responsabile della Biblioteca propone l'esclusione dal prestito e rivolge all'interessato, con lettera raccomandata, un nuovo formale invito a restituire il testo; se persistono le inadempienze si procederà a norma di legge.

In caso di smarrimento del testo, viene notificato l'invito a sostituirlo con un altro identico o a versare alla Biblioteca una somma pari alla stima del testo. Tale sanzione verrà applicata anche a chi restituisce il testo danneggiato.

Art. 23

Il servizio di riproduzione fotostatica del materiale librario è soggetto ad apposita regolamentazione interna secondo la normativa vigente.

Art. 24

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle disposizioni statutarie e alle norme, ove compatibili, del regolamento organico delle biblioteche pubbliche statali approvato con D.P.R. n. 417 del 05/07/1995.

Allegato n. 1

Tabella livelli abilitazione al prestito: GRUPPO DP3 ACBEA

Utente	Durata gg.	Max Pres.	Max Pren.	Max Rinn.
Studente Accademia	15	5	5	1
Docente Accademia	15	5	5	1
Personale Accademia	15	5	5	1
Studente UNIPA	15	5	5	1
Utente Esterno	7	3	3	1
Erasmus Accademia	15	5	5	1